

ARIS, NAMIBIA

LOCALITÀ ALCALINA MONDIALE

**Steffen Jahn, Ludi von Bezing, Ralf Wartha,
Günter Blass, Gerd Tremmel, Marco Sturla,
Paolangelo Cerea, Marco E. Ciriotti**

Al mondo poche località di ritrovamento attive mostrano una paragenesi mineralogica complessa come le due cave di fonolite di Aris, situate circa 25 km a sud di Windhoek, in Namibia. Esse possono essere equiparate ad altre analoghe località alcaline quali Saint-Amable Sill (Varenes, Québec, Canada), Point of Rocks (New Mexico, USA), i massicci alcalini della penisola di Kola (Russia) e, parzialmente, Mont Saint-Hilaire (Québec, Canada). Aris è la seconda località al mondo per la tapersuatsiaite e la terza per natrofosfato e korobitsynite. Attualmente è la località-tipo (*) per cinque specie minerali: arisite-(Ce), arisite-(La), ellingsenite, sazhinite-(La) e windhoekite. Le valide specie minerali a oggi caratterizzate sono 88; a queste si aggiungono una decina di fasi mineralogiche, tra cui specie potenzialmente nuove, attualmente in studio, e un'ulteriore decina di specie la cui presenza è dubbia. L'articolo presenta lo "stato dell'arte" della mineralogia di Aris.

PAROLE CHIAVE: Aris, Namibia, località alcalina, fonolite, arisite-(Ce), arisite-(La), ellingsenite, sazhinite-(La), windhoekite, potenziali nuove specie.

PREMESSA

Il presente articolo è la traduzione, per gentile concessione degli autori e dell'editore Reiner Bode, di due articoli stampati nell'edizione 1/2014 del *Mineralien-Welt*, con approfondimenti, supplementi, revisioni e integrazioni, anche parzialmente basate su analisi effettuate da Pavel M. Kartashov su campioni rinvenuti dal GOM nell'escursione del 2011 in Namibia.

Scopo del presente articolo è stilare un compendio, il più possibile aggiornato, su una località alcalina di livello mondiale, che ha prodotto negli ultimi anni nuovi ritrovamenti e alcune specie di cui è località-tipo. Gli articoli in lingua tedesca, comparsi sulla rivista *Mineralien-Welt*, sono, a tutt'oggi, tra i più aggiornati ed esaurienti e con l'amichevole collaborazione dell'editore tedesco, consolidati nell'incontro di Curnasco del 7 giugno

AUTORI

Steffen Jahn - c/o Bode Verlag GmbH, Am Knickbrink 12, D-31020 Salzhemmendorf (Germania), e-mail: jahn@mineralien-welt.de

Ludi von Bezing - PO Box 11031, Kimberley (Repubblica Sud Africana)

Ralf Wartha - Windhoek (Namibia)

Günter Blass - Merzbachstrasse 6, D-52249 Eschweiler (Germania)

Gerd Tremmel - Dresbacherstrasse 19, D-51491 Overath (Germania)

Marco Sturla - Gruppo Orobico Minerali, via Aldo Moro 77- I-24060 Chiuduno; e-mail: msturla@nmesrl.it

Paolangelo Cerea - Gruppo Orobico Minerali, via San Bernardino da Siena 9, I-24047 Treviglio; e-mail: paolangelo.cerea@tiscali.it

Marco E. Ciriotti - via San Pietro 55, I-10073 Devesi-Ciriè; e-mail: m.ciriotti@tin.it

Ariskop Quarry
2011. Foto G. Fretti.



2015, si è voluto estendere al pubblico italiano la possibilità di comprendere la ricchezza mineralogica e il fascino di tale sito, una delle numerose interessanti località namibiane (von Bezing *et al.*, 2015).

LA SCOPERTA DEI MINERALI DI ARIS

Poco tempo dopo la pubblicazione di Knorring & Franke (1987) sulle fessure vacuolari di Aris, ebbero seguito le prime descrizioni di tapersuatsiaite (Knorring *et al.*, 1993) e natrofosfato (Petersen *et al.*, 1997). Le liste di Mark Rattay, così come quella di Wilfried Steffens sul sito "*Eudialyte home page*", rimasero per lungo tempo l'unico ausilio per i collezionisti. Su tali liste si basava il capitolo delle due edizioni del libro "Namibia - Mondo magico di pietre preziose e cristalli" (Wartha *et al.*, 2001 e 2006). Queste liste non sono più attuali.

Nel frattempo la lista di minerali rinvenuti riportata in mindat.org è divenuta lo "stato dell'arte", soprattutto grazie all'attività di analisi eseguita da Uwe Kolitsch (Naturhisto-

risches Museum - Vienna) e alla solerzia nel seguire il sito. Contemporaneamente l'interesse è cresciuto grazie a un buon numero di articoli, ma mai con una pubblicazione completa. Col presente articolo si vuole effettuare un tentativo di compendio aggiornato utilizzabile dai collezionisti, anche rivedendo e integrando quanto a oggi noto.

L'UBICAZIONE DELLE CAVE DI FONOLITE DI ARIS

Nelle vicinanze del piccolo insediamento namibiano di Aris, ~27 km a sudest di Windhoek, si trovano molti corpi fonolitici noti da oltre 100 anni (Rimann, 1914). Da due di questi corpi vengono estratte da decenni rocce fonolitiche per lavori stradali e per massicciate ferroviarie. Poche centinaia di metri a est della strada Windhoek - Rehoboth, sul terreno della fattoria Aris 29, è aperta la cava nota come "cava est" o "Ariskop", dal nome dell'omonima collina rotondeggiante. Il corpo fonolitico a ovest forma anch'esso una collina rotondeggiante di circa 800 m di